

San Paolo, prende forma il «tetto verde» Al via la messa a dimora dei primi alberi

Il progetto «G124» di Renzo Piano rivede gli spazi della corte Don Bosco in via Altamura

● **BARI.** Prende forma il pezzo del quartiere San Paolo ridisegnato su idea dell'architetto Renzo Piano. Nell'ambito del cantiere per la realizzazione del progetto «G124 Bari San Paolo», inizieranno da stamattina, alla presenza del sindaco Antonio Decaro e del presidente del Municipio III Nicola Schingaro, le operazioni di messa a dimora degli alberi negli spazi di corte Don Bosco, nei pressi di via Altamura.

Il progetto G124, come noto, è stato sviluppato dalla ripartizione IVOP del Comune di Bari con il coordinamento scientifico di Tiziano De Venuto, Ezio Melchiorre, Rosa Piepoli e Giuseppe Tupputi, destinatari di quattro borse di studio post laurea finanziate dal gruppo di lavoro dell'architetto Renzo Piano e assegnate ai quattro architetti baresi grazie alla collaborazione dei docenti del Politecnico di Bari - dipartimento ArCoD - Carlo Moccia e Francesco Defilippis.

Al termine del cantiere, dell'importo complessivo di 578.876,48 euro finanziati con risorse Pon Metro 2014/20, questa corte tra i condomini del quartiere diventerà un nuovo spazio pubblico caratterizzato dalla presenza di 110 alberi, tra allori e lecci che dovrebbero creare una sorta di tetto verde. Al centro della corte è prevista una grande radura circolare in piano che permetterà al pubblico di osservare il cielo: di fatto questo spazio centrale è stato pensato come spazio collettivo dedicato alle attività sociali, con l'installazione di sedute, un impianto d'illuminazione e la posa di terra stabilizzata drenante.

Il progetto mira a rafforzare il rapporto tra lo spazio incolto e le case che si affacciano sulla corte, costruendo un luogo di aggregazione in cui i residenti possano nuovamente riconoscere un senso di appartenenza al quartiere. Sull'intervento e sul contesto sociale di

riferimento sono nate alcune riflessioni che hanno portato all'individuazione di tre temi progettuali: lo spazio domestico condominiale, che riconosce nella corte un giardino pensato come un grande soggiorno collettivo, una sorta di proiezione all'aperto degli spazi delle abitazioni; il rapporto con l'adiacente parco Giovanni Paolo II; il dialogo con i murales urbani del Quartiere Museo realizzati a poche decine di metri di distanza dall'area oggetto dell'intervento.

Nei mesi scorsi i borsisti, assieme al presidente e ai consiglieri del Municipio III, hanno tenuto svariati incontri con gli abitanti della zona dando vita a un vero e

proprio percorso di partecipazione della comunità locale nella definizione dei «lavori di rammendo», come ama definirli Renzo Piano, di questa area del quartiere San Paolo, tanto che oggi saranno presenti anche gli studenti di alcune scuole vicine. *[red. cro.]*



TRASFORMAZIONE PARTECIPATA

**I lavori
del progetto
«G124»
voluti
dal Comune
frutto
anche
del confronto
con le famiglie
e i bambini
residenti**

